

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE
 "Modifica al Titolo III - Capo I delle disposizioni di cui al Regolamento di Polizia Mortuaria del 15 marzo 1910".

La presente proposta di legge di iniziativa popolare ha lo scopo di modificare un articolo del Regolamento di Polizia Mortuaria del 15 marzo 1910 che obbliga ad effettuare qualsiasi sepoltura all'interno dei cimiteri.

La modifica ha lo scopo di permettere, sotto particolari condizioni, la sepoltura di religiosi e religiose presso i luoghi di culto. Le condizioni sono molto chiare e semplici:

1. Le persone che possono avere sepoltura presso le chiese, devono essere religiosi che hanno prestato servizio alla comunità sammarinese per almeno 10 anni
2. La richiesta per permettere la sepoltura secondo quanto indicato nella proposta di modifica, deve essere fatta da almeno 300 cittadini sammarinesi o residenti in Repubblica
3. Le autorità preposte alla pubblica igiene devono concedere parere favorevole e non devono sussistere impedimenti di ordine urbanistico o di qualsiasi altra natura

Questa piccola proposta di modifica risponde ad un'esigenza sentita da molti fedeli sammarinesi, che nel tempo hanno sviluppato un rapporto di profonda amicizia e fraternità con religiosi e sacerdoti con i quali, anche anni dopo la scomparsa, continua un rapporto interiore di legame, ricordo e profonda gratitudine.

Crediamo che dare questa possibilità possa facilitare i fedeli nel mantenere questi legami, nel continuare in un percorso di fede e vita spirituale che si alimenta anche con la vicinanza nei luoghi di culto della tomba di chi nella vita è stato guida spirituale, fratello e amico fraterno.

Questo aspetto è certamente più difficoltoso nel caso in cui il religioso venga sepolto nei cimiteri comuni, spesso anche affetti da sovraffollamento, in cui non ci sono le necessarie condizioni di tranquillità, silenzio e clima di raccoglimento e preghiera che i fedeli ricercano.

L'esigenza nasce anche per i cittadini italiani che ugualmente hanno avuto un legame affettivo e spirituale con i sacerdoti e religiosi durante la loro permanenza nei conventi e Chiese in Italia e che vengono a visitare alcuni luoghi di culto sammarinesi proprio perché rimangono affezionati a quei luoghi in cui, gli stessi religiosi o sacerdoti a loro cari, hanno dimorato alcuni anni oppure hanno concluso la loro vita. Ora i cittadini provenienti dall'Italia, trovano spesso difficoltà a recarsi nei cimiteri, o per la poca conoscenza del territorio sammarinese o perché spesso, venendo in pullman, hanno limiti di tempo che non permettono un altro spostamento e con dispiacere devono rinunciare alla visita o preghiera al cimitero.

Ci sembra che questa proposta venga incontro a tanti cittadini che da tempo sentono questa esigenza e si faccia carico di una dimensione interiore della persona che, soprattutto di questi tempi, è molto importante.

UFFICIO SEGRETERIA REGIONALE

Depositato in Data 05/08/19 h 16.10

IL DIRIGENTE


